

Basta un'idea per rendere frizzante
anche la cartolina più banale

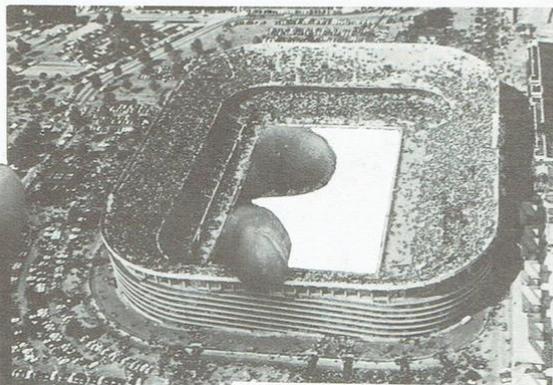
Tanti saluti con fantasia

di Bruno Munari

Ogni più piccolo paese del mondo, ha le sue cartoline che riproducono fotograficamente gli aspetti e i monumenti caratteristici di quel paese. Queste cartoline sono, di solito, molto normali e, assolutamente prive di intervento artistico da parte del fotografo. Come si fa a personalizzarle con un po' di fantasia? L'immagine stessa riprodotta nella cartolina, può spesso suggerire qualche modifica personale, sia ritagliando la cartolina, arrotondando uno o due angoli, facendo buchi seguendo la forma del campo di uno stadio, aggiungendo una lunga fune che esce dalla finestra del Castello del Rio, tagliando a metà (in senso orizzontale) due cartoline uguali e ricomponendo le due metà uguali, una sotto l'altra come se la parte di sopra si specchiasse in quella di sotto. Le due metà stanno assieme con nastro adesivo trasparente.

Con un batuffolo di ovatta imbevuto nell'acetone si può anche cancellare l'immagine fotografica (nelle cartoline non smaltate) e aggiungere altre immagini disegnando o colorando. Ciao ciao, tanti saluti anche dal Bernardo.

Milano 3 marzo
millenovecentottantasette.



4

5

Tratto da:

Cart. 1 cartoline in rivista, pag. 4,5.

Chiuso nel mese di marzo 1987

Supplemento al n. 2/87 di Stampa Alternativa

Edizioni Stampa Alternativa - Roma

Basta un'idea per rendere frizzante anche la cartolina più banale.

Tanti saluti con fantasia

di Bruno Munari

Ogni più piccolo paese del mondo, ha le sue cartoline che riproducono fotograficamente gli aspetti e i monumenti caratteristici di quel paese. Queste cartoline sono, di solito, molto normali e, assolutamente prive di intervento artistico da parte del fotografo. Come si fa a personalizzarle con un po' di fantasia? L'immagine stessa riprodotta nella cartolina, può spesso suggerire qualche modifica personale, sia ritagliando la cartolina, arrotondando uno o due angoli, facendo buchi seguendo la forma del campo di uno stadio, aggiungendo una lunga fune che esce dalla finestra del Castello del Rio, tagliando a metà (in senso orizzontale) due cartoline uguali e ricomponendo le due metà uguali, una sotto l'altra come se la parte di sopra si specchiasse in quella di sotto. Le due metà stanno assieme con nastro adesivo trasparente. Con un batuffolo di ovatta imbevuto nell'acetone si può anche cancellare l'immagine fotografica (nelle cartoline non smaltate) e aggiungere altre immagini disegnando o colorando.

Ciao ciao, tanti saluti anche dal Bernardo.

Milano 3 marzo

millenovecentottantasette